

Codice A1707A

D.D. 14 maggio 2019, n. 545

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte. Operazione 4.1.1 - Determinazione Dirigenziale n. 528 del 6.05.2019 - bando 2019. Correzione errore materiale.**

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015 n. 29-2396 è stato, tra l'altro, recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019, recepita con DGR n. 18-8483 del 1° marzo 2019;

il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l' Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

vista la DGR n. 33 - 8644 del 29.03.2019 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2019 della citata Operazione 4.1.1;

visto che, tra i criteri di priorità indicati dalla DGR n. 33 - 8644 del 29.03.2019, il sesto criterio prevede tra l'altro quanto segue: "Priorità per i progetti integrati: verrà riconosciuta ai giovani che oltre alla domanda sul bando 2019 della Operazione 4.1.1 presentano domanda sul bando 2019 della Operazione 6.1.1";

visto che la sopraccitata DGR n. 33 - 8644 del 29.03.2019 demanda alla Direzione Regionale "Agricoltura", Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile" di approvare il bando nel rispetto dei criteri dalla stessa DGR adottati;

visto che il bando 2019 della Operazione 4.1.1 è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 528 del 6.05.2019 del Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile";

visto che la Determinazione Dirigenziale n. 528 del 6.05.2019, Allegato A, al punto CRITERI DI SELEZIONE, sesto criterio, conformemente al disposto della DGR n. 33 - 8644 del 29.03.2019, prevede quanto segue: "Priorità per i progetti integrati: verrà riconosciuta ai giovani che oltre alla

domanda sul bando 2019 della Operazione 4.1.1 presentano domanda sul bando 2019 della Operazione 6.1.1”;

visto che la citata Determinazione Dirigenziale n. 528 del 6.05.2019, Allegato A, al punto MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, sottopunto 2), per un mero errore materiale di trascrizione prevede invece quanto segue: “Priorità per i progetti integrati: verrà riconosciuta ai giovani che oltre alla domanda sul bando 2019 della Operazione 4.1.1 presentano domanda sul bando 2019 della Operazione 6.1.1. (anche precedenti bandi 611 purché non abbiano già beneficiato della 411)”;

ritenendo pertanto necessario correggere l'errore materiale indicato al paragrafo precedente, al fine di evitare possibili scorrette interpretazioni del citato sesto criterio di priorità;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2019 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto l' articolo 26, comma 1 del d.lgs n. 33 / 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;  
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;  
vista la l.r. n. 7/2001;  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

In riferimento alla Operazione 4.1.1 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole” del PSR 2014-2020 ed alla DGR n. 33 – 8644 del 29.03.2019 che ha approvato, tra l'altro, i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2019 relativo alla citata Operazione 4.1.1, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, al punto MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, sottopunto 2) dell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 528 del 6.05.2019, il testo:

“Priorità per i progetti integrati: verrà riconosciuta ai giovani che oltre alla domanda sul bando 2019 della Operazione 4.1.1 presentano domanda sul bando 2019 della Operazione 6.1.1. (anche precedenti bandi 611 purché non abbiano già beneficiato della 411) A tale fine il richiedente dovrà dichiarare (nel quadro “dichiarazioni”) che vengono presentate entrambe le domande, la cui presentazione effettiva sarà verificata informaticamente al momento della elaborazione della graduatoria.”

E' sostituito dal testo:

“Priorità per i progetti integrati: verrà riconosciuta ai giovani che oltre alla domanda sul bando 2019 della Operazione 4.1.1 presentano domanda sul bando 2019 della Operazione 6.1.1. A tale fine il richiedente dovrà dichiarare (nel quadro “dichiarazioni”) che vengono presentate entrambe le

domande, la cui presentazione effettiva sarà verificata informaticamente al momento della elaborazione della graduatoria.”

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2019 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell’articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente “.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore  
Strutture delle Imprese Agricole ed  
Agroindustriali ed Energia Rinnovabile  
(Dr. Fulvio LAVAZZA)

Estensori M. Clerico e C. Barroero